



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ASL BA

BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.	<u>0236</u>
Del	<u>31 GEN. 2018</u>

OGGETTO: Nomina Referente Unico per l'invio delle informazioni al MEF sul Monitoraggio Opere Pubbliche (d.lgs. n.229/2011) .

IL DIRETTORE GENERALE

con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Dirigente Responsabile dell'ufficio per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue:

Vista:

- la Legge n. 196/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica" che all'art. 1 recita che *<Le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica>*;

Visto:

- in particolare l'art. 13 che istituisce la Banca Dati unitaria delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), realizzata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, a cui le amministrazioni pubbliche provvedono a inserire i dati necessari, come individuati dalla legge stessa, al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica, nonché per acquisire gli elementi informativi necessari per dare attuazione e stabilità al federalismo fiscale;

- l'art. 30 comma 8 della succitata legge, con il quale il governo è stato delegato ad emanare decreti finalizzati alla razionalizzazione, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia delle procedure di spesa relative ai finanziamenti in conto capitale destinati alla realizzazione di opere pubbliche;

Richiamato:

- il d.lgs. n.229/2011 che prevede all'art.1 secondo cui:

<Le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché gli ulteriori soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che realizzano opere pubbliche sono tenute a:

a) detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, nonché all'affidamento ed allo stato di attuazione di tali opere ed interventi, a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti in relazione allo stato di avanzamento delle opere;

b) detenere ed alimentare un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna transazione posta in essere per la realizzazione delle opere ed interventi, idoneo ad assicurare la relativa evidenza e tracciabilità';

c) prevedere specifici vincoli, anche sulla base di quanto specificato nell'ambito del decreto di cui all'articolo 5, per assicurare la raccolta e la comunicazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale da parte delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori, come previsto dal presente decreto e dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, ai fini dell'inoltro all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, subordinando l'erogazione dei finanziamenti pubblici all'effettivo adempimento degli obblighi di comunicazione di cui al presente articolo;

d) garantire che, nell'ambito dei sistemi di cui al presente articolo, l'opera sia corredata, ai fini dell'ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, del Codice unico di progetto (CUP) che deve figurare già nella fase di presentazione ed in tutte le successive transazioni, anche ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Codice identificativo di gara non può' essere rilasciato dall' Autorità' per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei confronti di contratti finalizzati alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico sprovvisti del Codice unico di progetto obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni. 2. Resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88>

Visto

- il Decreto del Ministro dell'Economia del 26 febbraio 2013 "Attuazione dell'art. 5 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229", concernente la definizione dei dati riguardanti le opere pubbliche, oggetto del contenuto informativo minimo dei sistemi gestionali informatizzati che le Amministrazioni e i soggetti aggiudicatori sono tenute a detenere e a comunicare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che specifica quindi, i dettagli del sistema di monitoraggio;

Vista

- la Circolare MEF n. 14/2014 relativa alle modalità operative per l'invio delle informazioni previste dal succitato d.lgs. n.229/2011;

Visto:

- il Decreto legge n.66 del 24/04/2014 che ha previsto all'art.25 l'inserimento obbligatorio del CUP (Codice unico di Progetto) e CIG (il Codice identificativo di gara) su fattura e debiti della Pubblica Amministrazione;

Preso atto che:

- l'ANAC, con comunicazione in data 8/05/2014, ha fornito gli elementi affinché ciascun Responsabile Unico del Procedimento (RUP) al fine di dar corso alla costituzione della BDAP provveda a creare l'associazione tra il CUP e il CIG per i contratti di propria pertinenza finalizzata a costituire il collegamento tra le 2 banche dati;

Visto:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;



- l'articolo 40 del decreto legislativo n.97/2016 che ha modificato l'articolo 1 del citato d.lgs. n. 229/2011, estendendo gli obblighi di monitoraggio e delineando un ambito soggettivo di applicazione più ampio;

Evidenziato quindi che:

- le riforme introdotte rispettivamente, con il d.lgs. n. 50/2016 del codice dei contratti, e della disciplina della trasparenza con il D.lgs.n.97/2016 hanno previsto una razionalizzazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza attraverso l'interoperatività delle banche dati e l'unicità dell'invio degli stessi;
- l'inserimento delle informazioni nella BDAP deve avvenire tramite un'unica utenza istituzionale, anche nel caso in cui la realizzazione di opere pubbliche, all'interno dell'Amministrazione, sia a carico di più direzioni, dipartimenti, uffici, aree, etc., come precisato nelle istruzioni operative per l'utilizzo della BDAP, emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il d.lgs. n. 229/2011 ha delineato un sistema di monitoraggio delle opere pubbliche teso a migliorare la gestione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento e alla realizzazione delle stesse e ad aumentare la conoscenza e la trasparenza complessiva del settore, a supporto della programmazione e della valutazione delle opere pubbliche;
- i soggetti attuatori di opere pubbliche dovranno inserire informazioni periodiche sullo stato di esecuzione delle stesse, al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica;

Considerato inoltre che:

- ai sensi del d.lgs n. 97/2016, la trasmissione delle informazioni di cui sopra consente di adempiere automaticamente a tutti gli obblighi di pubblicazione e comunicazione previsti dalla Legge 190/2012 art. 1, comma 32 per la parte lavori, pena l'applicazione delle sanzioni per inadempienza ai sensi dell'articolo 1, comma 32 Legge 190/2012 e D.lgs 229/2011;
- si rende necessario individuare, sulla base dell'organigramma dell'Ente e della specificità dei dati da trasmettere periodicamente, il Direttore AGT pro-tempore Referente Unico per il Monitoraggio delle Opere Pubbliche e quindi per l'invio al MEF delle informazioni di cui al D. lgs.n.229/2011, sulle opere per l'ASL di Bari;

Il Funzionario Istruttore	Rosa Conenna	
Il Dirigente RPCT	Luigi Fruscio	

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Assunto quanto in premessa:

- A) di designare razione officii il Direttore pro-tempore dell'Area Gestione Tecnica di questa ASL di Bari quale Referente Unico per il Monitoraggio delle Opere Pubbliche e per la cura dei rapporti con il M.E.F. relativamente all'invio dei dati alla BDAP in materia di monitoraggio delle opere pubbliche ai sensi del D.lgs 229/2011;
 - B) di stabilire che il suddetto Referente coordinerà l'attività oggetto del D.lgs 229/2011 ed opererà la trasmissione massiva delle informazioni alle scadenze previste sulla base della normativa citata in premessa;
 - C) di comunicare la nomina del Referente unico al M.E.F. tramite registrazione ed attivazione di un'unica utenza;
 - D) di disporre che lo stesso dovrà provvedere all'accreditamento ed inserimento dei dati richiesti nel relativo portale internet;
 - E) di notificare il presente provvedimento all'Ing. Nicola Sansolini attuale Direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Bari affinché provveda alla formale accettazione della nomina ricevuta razione officii;
 - F) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri per l'Azienda;
-

Parere del Direttore Amministrativo


Gianluca Capochiani


Parere del Direttore Sanitario


Silvana Fornelli

Il Segretario
Giuseppe Colella



Il Direttore Generale
Vito Montanaro



**Area Gestione Risorse Finanziarie
Esercizio 2018**

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

.....
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario

.....

Il Dirigente di Area

.....

SERVIZIO ALBO PRETORIO

Publicazione n. **11**

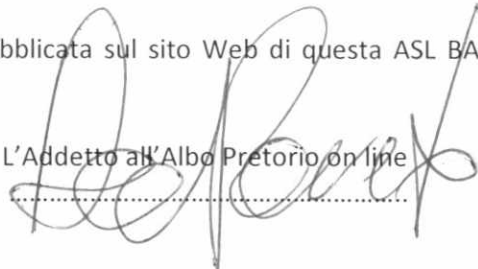
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL BA in data

31 GEN. 2018

31 GEN. 2018

Bari:

L'Addetto all'Albo Pretorio on line



Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. del
..... è stata/ non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.